

ISTITUTO COMPRENSIVO ELISABETTA “Betty” PIERAZZO – NOALE
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

STORIA - Classi Prime, Seconde, Terze

La programmazione sotto indicata fa riferimento ai traguardi di competenza stabiliti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012.

A titolo puramente indicativo, si propone una declinazione degli obiettivi specifici all'interno del triennio. Se necessario, i docenti potranno operare delle anticipazioni o posticipazioni sul programma per meglio aderire alle caratteristiche e/o alle esigenze formative della classe.

Le aree evidenziate in giallo o segnate tra parentesi quadra si riferiscono agli obiettivi minimi della disciplina.

Gli studenti che seguono una programmazione per obiettivi minimi, svilupperanno gli argomenti previsti nella tabella “Conoscenze e contenuti relativi alle classi prime, seconde e terze” in maniera semplificata.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OBIETTIVI E CONTENUTI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 1) USO DELLE FONTI			
Competenza in uscita		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
1) USO DELLE FONTI		TRAGUARDO DI COMPETENZA “USO DELLE FONTI” <ul style="list-style-type: none"> L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere. 	
Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 2 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 3 ^a
INDIVIDUARE TRACCE E USARLE COME FONTI	Avvicinarsi alla metodologia della ricerca storica, individuando tracce utili	Individuare le fonti tra le tracce, riconoscendo quelle significative	Comprendere che l'analisi delle fonti è alla base della ricerca storica
RICONOSCERE VARIE TIPOLOGIE DI FONTI	Riconoscere fonti iconografiche, materiali e scritte	Riconoscere fonti orali, audiovisive, digitali	Riconoscere e catalogare fonti di vario tipo (dirette, indirette; volontarie involontarie; orali, materiali, informative, iconografiche, scritte, audiovisive, digitali....)
RICAVARE INFORMAZIONI DIRETTE E INDIRECTE	Ricavare semplici informazioni dalle fonti riconosciute (in modo guidato)	Ricavare informazioni dalle fonti riconosciute (in modo autonomo)	Ricondurre le informazioni che provengono dalle fonti al corrispondente contesto storico.
RICAVARE CONOSCENZE SU ASPETTI DEL PASSATO	Associare le informazioni provenienti da fonti di diversa tipologia	Rielaborare semplici informazioni che arrivano da fonti diverse (in modo guidato)	Rielaborare informazioni che arrivano da fonti diverse, riunendole in un unico contesto interpretativo Distinguere i fatti dalle interpretazioni, formulando ipotesi sulle intenzioni dell'autore e sulle finalità del documento
INDICATORI DI VALUTAZIONE	CONOSCENZA E COMPETENZA: Individuare tracce come fonti, riconoscere varie tipologie di fonti e ricavarne informazioni dirette e indirette su aspetti del passato		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 2) ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI

Competenza in uscita

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TRAGUARDI DI COMPETENZA “ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI”

2) ORGANIZZARE LE INFORMAZIONI

- Comprende aspetti, processi ed avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla Rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell’umanità, e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 2 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 3 ^a
<p>RICONOSCERE E RAPPRESENTARE LE INFORMAZIONI RICAVATE</p>	<p>Elaborare le informazioni in maniera semplice e organizzarle attraverso mappe e schemi.</p> <p>Leggere e costruire semplici linee del tempo per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Comprendere testi storici e riassumerli in semplici testi, utilizzando qualche termine specifico della disciplina.</p> <p>Confrontare la storia italiana con quella euroasiatica mediante la</p>	<p>Elaborare le informazioni e organizzarle attraverso mappe e schemi, tabelle e ricercare informazioni attraverso le risorse digitali.</p> <p>Leggere e costruire linee del tempo e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Comprendere testi storici e riassumerli, saperli rielaborare in modo personale utilizzando il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Confrontare la storia italiana con quella europea con riferimenti alla storia mondiale mediante la</p>	<p>Elaborare le informazioni e organizzarle attraverso mappe e schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Leggere e costruire linee del tempo, grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate</p> <p>Comprendere testi storici e riassumerli, rielaborarli e commentarli in modo personale utilizzando il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Confrontare la storia italiana con quella europea e mondiale mediante la raccolta di dati e informazioni, desunti</p>

	presentazione di informazioni desunte da fonti selezionate dall'insegnante, rappresentandole in semplici schemi.	presentazione di informazioni desunte da fonti diverse, rappresentandole in schemi e mappe. Leggere, comprendere e ricavare informazioni da fonti di diversa tipologia sotto la guida dell'insegnante.	da una pluralità di fonti, rappresentandoli anche con schematizzazioni diverse Leggere, comprendere e ricavare informazioni da fonti di diversa tipologia
RICONOSCERE RELAZIONI DI SPAZIO E TEMPO TRA INFORMAZIONI	In modo guidato, leggere e sapersi orientare su carte storiche Conoscere e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi della storia. Riconoscere sotto la guida dell'insegnante rapporti di anteriorità, contemporaneità e posteriorità dei fatti/fenomeni storici studiati.	Sapersi orientare su carte storiche per cogliere alcuni fenomeni storici Conoscere e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi della storia. Riconoscere rapporti di anteriorità, contemporaneità e posteriorità dei fatti/fenomeni storici studiati.	Sapersi orientare su carte storiche per cogliere fenomeni evolutivi e cambiamenti Conoscere e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi della storia. Comprendere rapporti di anteriorità, contemporaneità e posteriorità dei fatti/fenomeni storici studiati, anche al fine di coglierne analogie e differenze.
RICONOSCERE RELAZIONI DI SENSO TRA INFORMAZIONI	Sotto la guida dell'insegnante imparare a leggere la storia, riconoscendo rapporti di causalità e collegando alcuni problemi politici, economici, religiosi, di convivenza civile, interculturali anche alla storia contemporanea. Sotto la guida dell'insegnante, comprendere alcuni aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei. Riconosce le principali istituzioni italiane ed europee.	Leggere la storia riconoscendo rapporti di causalità e collegando alcuni problemi politici, economici, religiosi, di convivenza civile e interculturali anche alla della storia contemporanea. Comprendere [sotto la guida dell'insegnante] alcuni aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conosce le principali istituzioni italiane europee e mondiali ed alcuni organismi internazionali e il loro ambito di intervento.	Usare le conoscenze apprese per riconoscere rapporti di causalità, comprendere [alcuni] problemi politici, economici, religiosi, di convivenza civile e interculturali anche alla della storia contemporanea. Comprendere e mette in relazione aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Comprende il ruolo delle istituzioni italiane, europee e mondiali, i principali organismi internazionali e il loro ambito di intervento.
INDICATORI DI VALUTAZIONE	CONOSCENZA E COMPETENZA: riconoscere e rappresentare le informazioni e le relazioni di spazio, tempo; riconoscere le relazioni di senso tra le informazioni		

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 3) USARE STRUMENTI CONCETTUALI

Competenza in uscita

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

3) USARE STRUMENTI CONCETTUALI

TRAGUARDI DI COMPETENZA “USARE STRUMENTI CONCETTUALI”

- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 2 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 3 ^a
<p>COSTRUIRE E LEGGERE SCHEMI TEMPORALI</p>	<p>Collocare i fatti sulla linea del tempo</p> <p>Comporre semplici schemi</p>	<p>Leggere linee del tempo, grafici e mappe spazio-temporali</p> <p>Comporre grafici e semplici mappe spazio-temporali</p>	<p>Usare linee del tempo, grafici e mappe spazio-temporali, per ordinare secondo rapporti e sequenze cronologiche nonché organizzare le conoscenze studiate</p> <p>Costruire tabelle cronologiche per ordinare date, informazioni, eventi, fatti e fenomeni storici nonché per effettuare confronti e comprendere concetti complessi</p>
<p>COMPRENDERE LA FUNZIONE E L'USO</p>	<p>Sotto la guida dell'insegnante impara a riconoscere la duplice funzione del tempo storico: tempo breve (singoli eventi e fatti storici) e tempo lungo (periodi, epoche, fenomeni,...)</p>	<p>Comprendere la duplice funzione del tempo storico: tempo breve (singoli eventi e fatti storici) e tempo lungo (periodi, epoche, fenomeni,...)</p>	<p>Comprendere la duplice funzione del tempo storico: tempo breve (singoli eventi e fatti storici) e tempo lungo (periodi, epoche, fenomeni,...); mette in relazione i fenomeni con i singoli fatti storici.</p>
<p>INDICATORI DI VALUTAZIONE CONOSCENZA E COMPETENZA: leggere e costruire schemi spazio temporali per comprendere la funzione del tempo storico</p>			

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA - 4) PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

Competenza in uscita

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

4) PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

TRAGUARDI DI COMPETENZA “PRODUZIONE SCRITTA E ORALE”

- Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio
- Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti ed argomentando le proprie riflessioni

Nodi concettuali	Obiettivi specifici al termine della classe 1 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 2 ^a	Obiettivi specifici al termine della classe 3 ^a
<p>RAPPRESENTARE INFORMAZIONI, CONOSCENZE ATTRAVERSO LA NARRAZIONE</p>	<p>Esporre i concetti appresi</p>	<p>Esporre i concetti appresi, sintetizzandoli in modo efficace</p>	<p>Esporre i concetti appresi, utilizzando conoscenze selezionate da più fonti, manualistiche e non, cartacee e digitali, producendo sintesi coerenti Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>PRODURRE INFORMAZIONI, CONOSCENZE E CONCETTI APPRESI CON GRAFISMI, DISEGNI, TESTI SCRITTI E CON RISORSE DIGITALI</p>	<p>Esporre i concetti appresi in testi scritti, anche digitali</p>	<p>Rielaborare in modo semplice e guidato le conoscenze storiche apprese</p>	<p>Rielaborare le conoscenze storiche apprese e metterle in relazione con le conoscenze delle altre discipline e dell'attualità, mediante mappe concettuali interdisciplinari</p>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

CONOSCENZA E COMPETENZA: esporre i concetti e le conoscenze apprese attraverso la narrazione orale e scritta o attraverso mappe, schemi e risorse digitali.

CONOSCENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE*

CONTENUTI CLASSE PRIMA	CONTENUTI CLASSE SECONDA	CONTENUTI CLASSE TERZA
<p>RIPRESA DEL PERCORSO DI STORIA ANTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • metodi e strumenti dello studio e della ricerca storica; • dalla Preistoria alla civiltà di Roma; • le invasioni barbariche e la caduta dell’Impero Romano d’Occidente. <p>STORIA MEDIEVALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i Regni romani-germanici e l’Impero bizantino; • l’affermazione della Chiesa ed il monachesimo; • la civiltà araba e l’espansione islamica; • il Sacro Romano Impero e l’Europa feudale; • la Rinascita dell’Anno Mille; • la Chiesa tra potere spirituale e potere temporale; • Comuni e Repubbliche marinare; • la crisi del Trecento; • la crisi di Papato e Impero; • Signorie e Principati. 	<p>STORIA MODERNA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Umanesimo e Rinascimento; • le scoperte geografiche; • Riforma e Controriforma; • Italia ed Europa nel Cinquecento; • Italia ed Europa nel Seicento; • Il Settecento come “ Secolo delle rivoluzioni”: – Illuminismo; – Rivoluzione industriale; – Rivoluzione americana; – Rivoluzione francese; – l’età napoleonica; – il Risorgimento italiano e l’Italia unita. 	<p>STORIA CONTEMPORANEA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la Seconda rivoluzione industriale; • la guerra di Secessione americana e conquista del West; • imperialismo e società di massa; • Italia ed Europa tra Otto e Novecento; • la Prima Guerra Mondiale; • i Regimi totalitari; • la Seconda guerra mondiale; • la ‘Guerra fredda’; • la decolonizzazione.

***Gli studenti che seguono una programmazione per obiettivi minimi, svilupperanno gli argomenti di seguito elencati in maniera semplificata**

METODI E STRUMENTI

Varie le strategie e metodologie concordate per permettere a ciascun ragazzo di operare secondo le proprie potenzialità e il proprio stile di apprendimento:

- instaurazione in classe di un clima di sereno confronto per favorire la motivazione ad apprendere;
- condivisione degli obiettivi da raggiungere attivando strategie di soluzione personale;
- comunicazione delle fasi di lavoro per potenziare il metodo di studio o recuperarlo con strategie comuni a tutte le discipline;
- identificazione delle idee-chiave delle discipline non solo come idee essenziali dal punto di vista disciplinare, ma anche come idee organizzatrici della conoscenza stessa dell'alunno;
- riferimento costante alle preconcoscenze dell'alunno, intese come indispensabili idee di "ancoraggio" dei nuovi concetti;
- lezione frontale di enunciazione e trasmissione di conoscenze e lezione partecipata e interattiva di presentazione di situazioni problematiche, per consentire all'alunno di sviluppare le strategie capaci di far acquisire nuove conoscenze (apprendimento per scoperta, metodo di ricerca, strategie di *problem solving*), così da incrementarne la motivazione, l'autonomia e lo spirito critico;
- lezione individualizzata per instaurare un rapporto personalizzato con alcuni alunni secondo le esigenze
- valorizzazione del lavoro a coppie e in *cooperative learning* all'interno delle attività sia di tipo cognitivo che educativo, facendo così ricorso ai meccanismi di rinforzo presenti nel gruppo dei pari;
- confronto di idee, punti di vista, gusti, comportamenti, ... in discussioni libere e guidate;
- identificazione della memorizzazione come supporto all'apprendimento sia a breve che a lungo termine;
- visione di film e documentari;
- favorire la metodologia della ricerca;
- lavoro di riflessione a casa;
- assegnazione di compiti di responsabilità per far sentire gli alunni protagonisti nella loro formazione.

Nelle attività si utilizzeranno:

- testi in adozione anche parte in digitale
- materiali prodotti dall'insegnante: riassunti, schede, mappe concettuali, scalette, arti grafiche a corredo di spiegazioni, etc..
- cartelloni
- supporti multimediali
- Materiale pubblicitario su vari supporti
- LIM
- Internet: Classroom su piattaforma G-suite, lezioni in modalità asincrona tramite Screencast o matic, documentari e video su RaiPlay, YouTube, ecc
- ove necessario, lezioni in modalità sincrona tramite applicativo Meet su piattaforma G-suite.
- Interventi (a distanza) dell'esperto: Incontro con l'autore (se possibile)

VALUTAZIONE		
<i>Criteria e strumenti</i>		
<p>La valutazione terrà conto della situazione di partenza di ogni ragazzo, dei miglioramenti, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte, del metodo di studio, nella consapevolezza che ogni alunno offre contributi positivi cui è giusto dar risalto. Oggetto di valutazione sarà non solo la "quantità di apprendimento", cioè quanto l'alunno ha appreso in riferimento costante alla situazione di partenza, ma anche la "qualità dell'apprendimento", ossia come l'allievo personalizza gli apprendimenti e li rappresenta nella propria sistemazione cognitiva.</p> <p>Pertanto, l'attenzione non si fisserà solo sull'analisi dei "prodotti" (i risultati ottenuti), ma si sposterà anche sui "processi", cioè sui modi con cui l'allievo apprende.</p> <p>Nel momento della valutazione gli insegnanti terranno inoltre sempre presenti le concause che possono influenzare il rendimento dell'allievo: ambiente formativo, organizzazione dell'insegnamento, etc...</p>		
Il processo di valutazione utilizza i seguenti strumenti:		
Verifiche formali	Prove oggettive	Quesiti a risposta chiusa, a scelta multipla, quesiti di tipo vero/falso, quesiti di classificazione e corrispondenza; Test e prove psicomotorie; moduli/quiz Google, a risposta chiusa
	Prove non oggettive	Quesiti a risposta aperta, componimenti scritti, prove orali, prove pratiche, elaborati pittorici e grafici; moduli/quiz Google, a risposta aperta; video con screencast e/o video riprese da parte di studenti; colloqui e interrogazioni tramite Meet;
Verifiche informali	Rendicontazione di Atteggiamenti e Comportamenti tramite rubriche valutative, griglia di valutazione del Comportamento e griglia valutazione di Educazione Civica, in ogni momento di vita scolastica, anche contemplando la Didattica a Distanza, le prove di autovalutazione e i momenti ricreativi.	
<p>Gli strumenti di valutazione devono essere pertinenti rispetto agli obiettivi prefissati e ai metodi adottati, le verifiche devono essere chiare nelle richieste, a difficoltà graduata per permettere ad ogni alunno di produrre in base alle proprie capacità, e la valutazione deve essere il più possibile trasparente rispetto ai criteri quantitativi e qualitativi.</p> <p>Il risultato delle prove scritte e orali, motivato sulla base delle caratteristiche delle diverse discipline, verrà comunicato alle famiglie mediante Registro Elettronico Argo.</p>		

Scala di valutazione

In ottemperanza alle ultime disposizioni legislative, la valutazione degli apprendimenti viene espressa sulla base di una scala numerica decimale.

Affinché il momento valutativo mantenga valenza formativa come incentivo al continuo miglioramento, l'Istituto ha ritenuto opportuno limitare l'ampiezza della scala decimale, prevedendo per la valutazione quadrimestrale voti compresi tra il 4 e il 9, con l'attribuzione del 10 ai casi di reale eccellenza.

Per un'analisi di tipo qualitativo, invece, ci si baserà prevalentemente sull'osservazione di come l'allievo partecipa alle attività proposte, si impegna, si organizza, progredisce nell'apprendimento, si confronta e supera i problemi.

La stessa scala verrà utilizzata anche nella valutazione del comportamento (tenendo conto del fatto che una votazione inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva) per la quale si fa riferimento ai criteri stabiliti dall'Istituto, che considerano in modo particolare autocontrollo e senso di responsabilità manifestati nel rispetto di regole, persone, ambiente e strutture, nella disponibilità a prestare attenzione per tempi adeguati all'età, ad ascoltare e accettare la critica in modo costruttivo, nelle relazioni positive con compagni e adulti.

Per la valutazione degli alunni certificati/BES si fa riferimento ai rispettivi piani individualizzati.

Pertanto i descrittori del livello di apprendimento di STORIA, scritto e orale, si possono così riassumere:

Eccellente (10)	Conoscenze e prestazioni pienamente soddisfacenti, con un completo raggiungimento degli obiettivi previsti.
Ottimo (9)	Conoscenze e prestazioni molto buone, con un completo raggiungimento degli obiettivi previsti.
Buono (8)	Conoscenze e prestazioni buone, con un positivo raggiungimento degli obiettivi previsti.
Adeguito (7)	Conoscenze e prestazioni discrete, con un globale raggiungimento degli obiettivi previsti.
Sufficiente (6)	Conoscenze e prestazioni sufficienti, con il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
Insufficiente (5)	Conoscenze e prestazioni incerte, con un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
Gravemente insufficiente (4)	Prestazione gravemente lacunosa, caratterizzata dal mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. Compito non eseguito.

In caso di Didattica a Distanza, la valutazione degli apprendimenti sarà soprattutto di tipo formativo.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Al fine di favorire il processo di apprendimento e maturazione degli allievi si utilizzeranno le seguenti strategie:

- Potenziamento e valorizzazione delle eccellenze: attraverso approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, impegni e/o attività di coordinamento, ricerche individuali o di gruppo, lettura di testi extrascolastici.
- Rinforzo e consolidamento: mediante attività guidate a crescente livello di difficoltà, esercitazioni di fissazione/automazione delle

conoscenze, inserimento se possibile in gruppi motivati di lavoro, controllo dell'apprendimento con regolari verifiche e richiami, stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più ricchi di interessi.

- Recupero:
 - Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari, metodologie e strategie d'insegnamento differenziate, coinvolgimento in attività collettive (lavori di gruppo), studio assistito in classe (peer to peer).
 - Progetto "Ora Covid" (vedi Progetti del CdC)